

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXIII° numero 201

Febbraio 2018

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org> Contiene I.R. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 *Filosofia*
Significato spirituale
dell'Avvento - 2
Corinne Heline

4 *Guarigione*
Il digiuno
intermittente - 2
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
La Salute attraverso
la Musica - 10
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
I Grandi Iniziati - 30
Orfeo
Edoardo Schurè

8/9 *Bibbia*
La Sacra Scienza
dei Numeri
Corinne Heline

10 *Bibbia*
Paolo di Tarso - 39
Corinne Heline

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
La Luce - 4
di Elman Bacher

Una recentissima ricerca genetica effettuata dall'università di Oxford su migliaia di persone abitanti in Islanda, ha rilevato come i geni non trasmessi dai genitori ai figli sono in grado comunque di influenzare - attraverso la cultura (educazione, alimentazione, ecc.) - questi ultimi. Non è molto noto infatti che solo il 50% dei geni che ciascuno di noi possiede proviene dai genitori, mentre il restante 50% è formato dai cosiddetti geni *silenziosi*. Purtroppo i risultati, e soprattutto le implicazioni filosofiche di queste ricerche, sono influenzati dal preconetto materialistico, per cui una delle conclusioni viene descritta affermando che "la cultura ha una base genetica". Ecco che così la tanto auspicata libertà dall'imposizione genetica, che fino a pochi anni fa non dava speranze di affrancamento dalla *sentenza* con la quale nascevamo, e che sembrava finalmente essere stata superata dalla cosiddetta epigenetica, una volta uscita dalla porta rischia di rientrare dalla finestra. D'altra parte, considerare che ogni essere umano è portatore di una eredità dal passato che gli appartiene non tanto come attuale personalità, ma come risultato di esistenze vissute precedentemente, significherebbe aderire ad una visuale che consideri piani di esistenza non solo fisici, tali da poter trasmettere oltre la morte caratteristiche e "conoscenze". E ciò è ovviamente lontano mille miglia dalla mente speculativa dei genetisti in parola.

Non si tratta inoltre di deduzioni che per conseguenza influenzano solo una visuale di tipo filosofico, ma possono estendere la loro portata anche a questioni un po' più contingenti e stringenti. Se ne deduce, a titolo di esempio, che d'ora in poi grazie a queste ricerche si potrebbe "aiutare a prevedere il livello di successo di un individuo", e "studiare in modo nuovo disturbi come antisocialità e schizofrenia"; si farebbe cioè discendere le qualità o i problemi individuali a fatti meramente meccanici (i geni), con il rischio di riuscire ad esercitare il controllo dall'esterno sulle persone. Se è vero infatti che non sono i geni le cause delle nostre qualità o delle nostre malattie, ma che essi altro non sono che trasmettitori di dinamiche che trovano la loro sede a livelli non fisici, è però altrettanto vero che se noi riusciamo ad intervenire sugli stessi geni condizionandoli, la personalità ne subirà le conseguenze, perché alla fine dei conti sono essi che hanno il compito e la facoltà di agire giù fino al piano fisico.

Ecco che diventa sempre più chiaro come sia viepiù importante saper inserire le conoscenze spirituali esoteriche nelle meravigliose e ingegnose ricerche che la scienza moderna sa fare al giorno d'oggi. Agire sull'uomo senza conoscerlo in profondità rischierebbe di toccare sfere vitali sensibili e con conseguenze imprevedibili.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Gesù fu battezzato a trent'anni, ricevendo lo Spirito del Cristo. Volete spiegarmi questo battesimo?

La Terra non è stata sempre quella che è oggi. La scienza afferma che vi fu un tempo in cui era costituita da una nebbia incandescente. La bibbia però si spinge oltre, fino a un periodo più remoto ancora quando regnavano le tenebre. Si contano in tutto quattro epoche o stadi di sviluppo della Terra. La prima epoca fu quella delle tenebre, in termini rosacrociari è detta l'Epoca Polare. La sostanza che forma ora la Terra era allora una massa ignea oscura e gassosa.

Nel secondo stadio, chiamato Epoca Iperborea, questa massa oscura divenne incandescente. Dio disse: "Sia fatta la luce" e la luce fu.

Venne in seguito il terzo stadio, quando la nebbia di fuoco, a contatto con lo spazio circostante freddo, produsse l'umidità che, addensatasi intorno al nucleo igneo, si mutò in vapore leggero. Alla fine (quarto stadio) si produsse una cristallizzazione come quella che l'acqua forma quando bolle in un recipiente, ed è così che si formò la crosta rocciosa che ricopre il nostro pianeta.

Terminata la formazione di questa crosta, non vi era acqua sulla superficie della Terra, ma, come dice la Bibbia, "una nebbia si alzò dalla superficie", e nessun filo d'erba era ancora spuntato. Successivamente apparve la vegetazione e con ciò si ebbe il primo inizio di vita umana sulla terra. Il nostro globo non somigliava però in nulla a quello che è oggi e la forma dei corpi umani era ben diversa perché si trovava allora alla prima fase di evoluzione. In-



Max Heindel

fatti, il corpo e lo Spirito non erano ancora uniti: lo Spirito era parzialmente fuori dal corpo e di conseguenza "gli occhi dell'uomo non erano ancora aperti". Nelle vecchie leggende germaniche gli umani di quel tempo erano chiamati "Niebelungen", Nibelunghi. "Niebel" vuol dire nebbia, e "ungen", bambini. I Nibelunghi erano i "fanciulli della nebbia", perché l'atmosfera non era limpida come quella d'oggi. A causa della densa nebbia che si levava dalla Terra, il Sole appariva come una fiammel-



*Battesimo di Gesù
(Piero della Francesca)*

la in una notte buia.

L'umanità di quei tempi era lungi dall'essere progredita mentalmente come lo è attualmente. Gli uomini non potevano vedere le cose che li circondavano, ma avevano una percezione interna. Non esistevano le nazioni; l'umanità era come una grande famiglia. Dato che lo Spirito era parzialmente fuori dal corpo, gli uomini erano in intima comunicazione con lo Spirito Universale che ora è offuscato dall'egoismo separatistico, per cui ognuno si sente distinto dal resto dell'umanità; lo spirito di fratellanza è abbandonato e impara l'egoismo.

Quando l'uomo è progredito sufficientemente per apprezzare le buone opere della fratellanza universale, quando si sforza di sradicare da sé l'egoismo e di coltivare l'altruismo, può passare al rito del battesimo. Entra nell'acqua, simbolo del suo ritorno alle condizioni ideali della fratellanza universale che prevalevano quando l'umanità viveva, per così dire, in tale elemento. Vediamo perciò Gesù, araldo della fratellanza universale, entrare, all'inizio della sua missione, nelle acque del Giordano e ricevervi il battesimo. Quando uscì dall'acqua lo Spirito Universale si posò su di lui sotto forma di colomba e a partire da quel momento non fu semplicemente Gesù, ma il Cristo-Gesù, Salvatore potenziale del mondo, pervaso dallo Spirito Universale che sopprimerà i mali dell'egoismo, ridando al genere umano i benefici della fratellanza universale.

☒



Significato spirituale dell'Avvento

di Corinne Heline

(2)

L Secondo Grado è, naturalmente, assegnato alla seconda settimana dell'Avvento. È questo il Grado dell'Immacolata Concezione. La Vergine Maria emerge ancora una volta come l'incorporazione massima di questo sublime conseguimento. È nel corso di questo periodo che Maria, circondata dagli Angeli, si avvicina alla terra per donare la sua benedizione al genere umano. Il suo canto al mondo: "Io sono l'Immacolata Concezione" porta la promessa di un conseguimento che tutti gli aspiranti acquisiranno in futuro. Una volta passato il Secondo Grado, la malattia non esiste più e l'uomo mortale indossa l'immortalità. Quando passò attraverso questo grado, Maria diventò il modello tipico preminente per l'Immacolata Concezione. In esso si trova la ragione per cui una branca della Chiesa Cristiana dichiara che anche il corpo fisico di Maria venne traslato nei regni celesti in tutta la bellezza e la purezza che essa aveva raggiunto nel suo stato terreno. Quando l'umanità nel suo insieme raggiunge questo esaltato livello di sviluppo, non vi saranno più malattie, deformità e alienazioni così comuni alla razza oggi; e l'uomo si renderà conto che egli fu, in realtà, creato a immagine e somiglianza di Dio. Maria lesse la registrazione di ciò che doveva giungere nelle ere future e comprese che lei stessa doveva servire da modello tipo dell'Immacolata Concezione che tutta l'umanità dovrà mostrare un giorno - quando, con le sue stesse parole, tutto il mondo sorgerà e la chiameranno beata.

do della Santa Nascita. Qui ci avviciniamo al cuore stesso dei Misteri Cristiani. Il Cristo Signore venne come il Supremo Indicatore della Via. Ciò che Lui ottenne sarà ottenuto un giorno da tutta l'umanità. Come Angelo Silesio, il mistico tedesco, espresse: "Se il Cristo a Betlemme nascesse mille volte, e non dentro di te, la tua anima sarà perduta".

Come già osservato, il Cristo bambino nacque in una mangiatoia, dove si cibavano gli animali, perché non v'era posto nella locanda. Questo fatto cela uno dei segreti più intimi dei Misteri Cristiani. La scena del presepe della Natività simbolizza la nascita del Cristo nell'uomo. Non è fino a dopo il Grado della Purificazione che il Sacro Bambino può essere sollevato dalla mangiatoia (la natura inferiore) per trovare il suo giusto posto nella locanda (il centro della testa o la natura superiore). L'azione alchemica di questo processo consiste nell'innalzamento del fuoco spirito spinale dalla base della colonna su verso il cuore (Gerusalemme, la città della pace), e da lì alla testa (Betlemme, la casa del pane). Nella scena del presepe Maria e Giuseppe sono di solito rappresentati inginocchiati in adorazione ai lati di un Angelo. Essi raffigurano così le forze maschile e femminile risvegliate ed illuminate in armoniosa interazione. Quando queste forze sono coordinate vivificano i centri della testa posti nelle ghiandole pineale caricata positivamente e pituitaria caricata femminilmente. Il risultato è l'illuminazione spirituale. Il terzo ventricolo nel cervello, che connette le due ghiandole,

Il Terzo diviene allora la mangiatoia nella quale il Cristo bambino nasce e ora riposa. Si è preparata ora la stanza per lui nella locanda. La sua aura riempie il corpo intero che si trasforma in un vero tempio di luce. Questa Cristizzazione dell'Avvento, è il Grado consumazione della ricerca e il culmine nel processo evolutivo appartenente all'attuale Periodo della Terra.

I pastori e i Saggi che vennero ad adorare il bambino Gesù sono una parte importante dei processi spirituali raffigurati nella Stagione dell'Avvento. La Bibbia riferisce che i pastori guardavano i loro greggi di notte quando apparvero gli Angeli invitandoli a seguire la Stella che li avrebbe condotti a Betlemme. I pastori sono gli aspiranti o neofiti che hanno superato il Grado della Purificazione, entrando allora in comunione con gli Esseri dei regni celesti che dissero di seguire la Stella, i loro Io Superiori, fino al luogo della Santa Nascita.

I Saggi uomini dell'Est seguivano anch'essi la Stella, portando rari e preziosi doni da poggiare ai piedi del Cristo bambino. Questi Saggi rappresentano i discepoli che hanno passato sia il Primo che il Secondo Grado dei Misteri Cristiani. Essi vengono, perciò, coi loro brillanti doni, simboli dell'essenza sublimata del corpo fisico il quale, assieme alle forze spiritualizzate della guaina eterica, del purificato corpo del desiderio e della spiritualizzata mente, forma il loro radiante corpo di luce. È il "dorato manto nuziale" di cui ogni discepolo si deve rivestire prima di poter entrare alla presenza del Cristo. Il dorato vaso del profumo che Maria Maddalena pose ai piedi del Maestro ha un significato analogo.

Ogni aspirante che calca il Sentiero dei Misteri Cristiani impara a seguire la gloriosa stella della propria natura superiore, che lo guida sempre lungo la via che porta dapprima a Gerusalemme e poi a Betlemme.

☒



Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org)



IL DIGIUNO INTERMITTENTE - 2



Inoltre a rimuovere il desiderio per gli alimenti come lo zucchero e snack, e a fondere i chili di grasso in eccesso, rendendo molto più facile mantenere un peso corporeo corretto, la scienza moderna ha confermato che ci sono molti altri buoni motivi per praticare il digiuno intermittente, come ad esempio:

Normalizzare l'insulina e la sensibilità alla leptina, che è la chiave per una salute ottimale. L'insulino-resistenza (che interviene quando la sensibilità all'insulina diminuisce) è un fattore primario che favorisce quasi tutte le malattie croniche, dal diabete alle malattie cardiache e persino al cancro.

Normalizzare i livelli di grelina, noto anche come "l'ormone della fame". Significa che fa diminuire il desiderio, a volte compulsivo, di continuare a mangiare a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Promuovere l'ormone della crescita (HGH), che svolge un ruolo

importante nella salute, nella forma fisica e nel rallentando del processo di invecchiamento. Abbassare il livello dei trigliceridi.

Ridurre l'infiammazione e diminuire danni dei radicali liberi. Aiuta quindi a prevenire patologie croniche come l'artrosi reumatoide.

Molte ricerche che dimostrano come il digiuno abbia un impatto positivo sulla longevità negli animali. Ci sono diversi meccanismi che contribuiscono a questo effetto e, anche se non vi sono ancora prove scientifiche ufficiali, l'effetto potrebbe anche manifestarsi nell'uomo.

Normalizzare la sensibilità all'in-

ulina è importante, ma il digiuno inibisce anche il percorso mTOR, che svolge un ruolo primario nel guidare il processo di invecchiamento.

Lo studio ha trovato che il digiuno innesca un notevole aumento dell'ormone della crescita (HGH) -1300 per cento nelle donne, e un sorprendente 2.000 per cento negli uomini!

L'unica altra possibilità di aumentare i livelli di HGH sono gli esercizi fisici intermittenti ad alta intensità.

HGH, comunemente indicato come "l'ormone del benessere" svolge un ruolo importante nel mantenimento della salute, del benessere e della longevità, compresa la crescita muscolare, e l'aumento della perdita di grasso con l'accelerazione del metabolismo. Il fatto che aiuta a costruire i muscoli e, nello stesso tempo, promuove la perdita di grasso, spiega perché HGH aiuta a far perdere peso senza sacrificare la massa muscolare.





La Guarigione e la Musica
"La Musica è Vita, e la Vita è Musica"

Miss Seymour ha evidenziato che allo scopo di ricavare il massimo beneficio dall'uso della musica come trattamento ambientale supplementare per diverse persone, dev'essere preso in considerazione ciascun caso individuale. Ad esempio, "Meditazione da Thais" può beneficiare una persona con forte dolore, ma può irritare un'altra.

Il seguente estratto da un dispaccio della United Press del 17 ottobre 1941, proveniente da Chicago, riporta un ulteriore esperimento riguardo una futura adozione della musica come agente guaritore universale. Eccone uno stralcio:

Sollecitazioni delicate di musica classica che poteva sentire da sola annullò il travaglio della nascita per una mamma che diede alla luce il suo primo figlio con cesareo. Il dr. Edward L. Cornell, che effettuò l'operazione, approvò l'esperi-

mento che attraverso musica radiofonica fu offerta alla paziente per mezzo di particolari tappi auricolari. "È un progresso", affermò. "Ci dà più lavoro, ma ha apportato una distrazione soddisfacente".

La madre trovò l'accompagnamento musicale "magnifico". L'ascolto verteva su "Storielle del bosco viennese", parti de "L'indovino", e "L'Amour, toujours l'Amour" dal concerto in Si bemolle minore di Tchaikovsky messo al culmine del parto. La paziente aveva solo un'anestesia locale.

L'esperimento fu supervisionato da Cornell con l'assistenza del dr. Leonard Keeler, che regolava il flusso musicale. La madre stessa selezionò la musica, che proveniva dalla stazione radio in modulazione di frequenza, eliminando le pause per gli annunci.

Operazioni precedenti, compreso il parto, erano state accompagnate dalla musica, ma non nel modo odierno, in cui nessuno nella stanza

eccetto la madre e Keeler, con le cuffie ausiliarie, poteva sentire il suono. In altri esperimenti, i medici avevano trovato la musica distraente per il loro lavoro, con rischi per i pazienti.

Keeler disse che la vasta gamma di musica migliorò materialmente l'esperimento, catturando l'attenzione dell'ascoltatrice più di quanto fanno le comuni note radiofoniche. Altri esperimenti si faranno, ma egli predisse che il metodo troverà probabilmente ampio uso negli ospedali.

È particolarmente interessante notare che la giovane madre scelse il concerto in Si bemolle minore di Tchaikovsky quale composizione con cui l'Ego in arrivo doveva essere accolto nella sua nuova esperienza del mondo. La firma animica di questo Ego è probabilmente più soggettiva che oggettiva, portando così la madre attraverso il proprio amore per lo spirito in arrivo a scegliere una musica in chiave minore.

La Musica come Agente Guaritore per la Pazzia

Quando la musica sarà più generalmente riconosciuta come agente guaritore, sarà forse utilizzata più intensivamente nei casi iniziali di problemi mentali rispetto a tutti gli altri. È del tutto naturale sentire che tali pazienti possono essere raggiunti in modo più immediato ed efficace di pazienti afflitti da disturbi fisici.

Il triplice corpo dell'uomo è connesso al triplice spirito attraverso la mente. Come detto in precedenza, ciascuno di questi veicoli o principi

suona una nota-chiave sua propria. Se queste note vengono alterate creando una dissonanza fra i corpi forte abbastanza da provocare una rottura fra due di essi, ne risulterà qualche forma di squilibrio mentale.

Nell'idiozia è l'armoniosa connessione fra i corpi eterico e del desiderio ad essere disturbata. Il corpo eterico è sotto l'Acquario e la sua chiave è La maggiore, 3 diesis; il corpo del desiderio è sotto il Capricorno, con chiave Sol maggiore, 1 diesis. La

mente è sotto il Sagittario, Fa Maggiore, 1 diesis. Lo spirito è sotto il Leone con chiave Si bemolle maggiore, 2 bemolle.

Quando si verifica rottura fra il corpo del desiderio e la mente il risultato è il maniaco delirante. Una rottura fra la mente e lo spirito ha per effetto di rendere la vittima virtualmente privo di coscienza. Essa produce la mente intelligente e astuta, la persona senz'anima capace di commettere i crimini più inqualificabili. ☒

I GRANDI INIZIATI - 30

di Edoardo Schuré

P I T A G O R A

- I Misteri di Delfo -

Conosci te stesso - e conoscerai l'universo e Dio

*(iscrizione del tempio di Delfo)**Il sonno, il sogno e l'estasi sono le tre porte aperte verso il mondo sovrumano,
da cui ci viene la scienza dell'anima e l'arte della divinazione.**L'evoluzione è la legge della vita.**Il numero è la legge dell'universo.**L'unità è la legge di Dio.*

-----<<<<<>>>>-----

II

GLI ANNI DI VIAGGIO



itagora attraversò tutto il mondo antico prima di dire la sua parola sulla Grecia, poiché vide l'Africa e l'Asia, Menfi e Babilonia; conobbe la loro politica e la loro iniziazione. La sua vita burrascosa rassomiglia ad una nave lanciata in piena tempesta; a vele spiegate egli tende al suo fine senza deviare dalla sua strada; immagine della calma e della forza in mezzo agli elementi scatenati. La sua dottrina dà la sensazione di una notte fresca che succeda al caldo ardente di una giornata infuocata, e fa pensare alla bellezza del cielo, che svolge a poco a poco i suoi arcipelaghi scintillanti e le sue armonie eterree sul capo del veggente.

Tentiamo di fare scaturire l'una e l'altra dalle oscurità della leggenda e dai pregiudizi della scuola.

Samo era, al principio del sesto secolo avanti Cristo, una delle isole più fiorenti della Ionia. La rada del suo porto si apriva di fronte alle montagne violacee della molle Asia Minore, da cui venivano tutti i lussi e tutte le seduzioni. In una larga baia, la città si distendeva sulla riva verdeggiante e si elevava ad anfiteatro sulla montagna, ai piedi di un

promontorio coronato dal tempio di Nettuno. La dominavano i colonnati di una palazzo magnifico, in cui regnava il tiranno Policrate, che, dopo aver privato Samo delle sue libertà, le aveva dato il lustro delle arti e di uno splendore asiatico. Etère di Lesbo, fatte venire da lui, erano venute ad abitare in un palazzo vicino al suo e invitavano i giovani della città a feste, in cui insegnavano loro le voluttà più raffinate, fra la musica, le danze e i banchetti. Anacreonte, chiamato da Policrate a Samo, vi fu portato con una trireme dalle vele purpuree e dai remi dorati, e il poeta, con una coppa d'argento cesellato in mano, fece sentire innanzi a questa alta corte del piacere le sue lodi carezzevoli e profumate come una pioggia di rose. La fortuna di Policrate era diventata proverbiale in tutta la Grecia. Egli aveva per amico il faraone Amasi, che lo avvertì più volte di diffidare di una buona ventura così incessante e soprattutto di non vantarsene; ma Policrate rispose all'avvertimento del monarca egiziano gettando il suo anello nel mare: "Io faccio questo sacrificio agli dèi", disse. E l'indomani un pescatore riportò al tiranno l'anello prezioso, trovato nel ventre di un pesce.

Quando il faraone seppe questo, dichiarò di rompere la sua amicizia con Policrate, perché una fortuna così insolente gli avrebbe attirato la vendetta degli dèi. Checché ne sia dell'aneddoto, la fine di Policrate fu tragica: uno dei suoi patrassi lo attirò in una provincia vicina, lo fece morire fra i tormenti e ordinò che si appendesse il suo corpo ad una croce sul monte Micala. Così gli abitanti di Samo poterono vedere, in un sanguinoso tramonto, il cadavere del loro tiranno crocifisso sulla sommità di un promontorio, in faccia all'isola dove aveva regnato nella gloria e fra i piaceri. Ma ritorniamo agli inizi del regno di Policrate. In una notte chiara, un giovane era seduto in una foresta di agnocasti dalle foglie lucenti, non lungi dal tempio di Giunone, del quale la luna piena inondava la facciata dorica, facendone risaltare la mistica maestà. Da un pezzo un rotolo di papiro, che conteneva un canto d'Omero, era scivolato ai suoi piedi: la sua meditazione, incominciata al crepuscolo, durava ancora e si prolungava nel silenzio della notte. Da tempo il sole era tramontato; ma il suo disco fiammeggiante ondeggiava ancora in presenza irreali allo sguardo

del giovane pensoso, perché il suo pensiero errava lontano dal mondo visibile.

Pitagora era il figlio di un ricco mercante di anelli di Samo e di una donna chiamata Partenide. La Pizia di Delfo consultata in un viaggio dai giovani sposi aveva loro promesso "un figlio che sarebbe utile a tutti gli uomini in tutti i tempi"; e l'oracolo aveva mandato gli sposi a Sidone, in Fenicia, affinché il figlio predestinato fosse concepito, formato e messo alla luce lontano dalle influenze perturbatrici della sua patria. Prima della sua stessa nascita, il fanciullo meraviglioso era stato votato fervidamente dai suoi genitori, durante la luna di miele, alla luce di Apollo. Il bimbo nacque, e quando ebbe compiuto un anno sua madre, per un consiglio avuto in precedenza dai sacerdoti di Delfo, lo portò nel tempio di Adonai in una valle del Libano, dove il gran sacerdote lo aveva benedetto: dopodiché la famiglia se ne tornò a Samo. Il figlio di Partenide era bellissimo, dolce, moderato e pieno di giustizia; una pura fiamma intellettuale brillava nei suoi occhi e dava ai suoi atti una segreta energia. Lungi dal contrariarlo, i suoi genitori avevano incoraggiato la sua inclinazione precoce allo studio della saggezza. Egli aveva potuto liberamente conferire coi sacerdoti di Samo e con i sapienti, che cominciavano allora a fondare nella Ionia delle scuole per insegnarvi i principi della fisica. A diciotto anni egli aveva seguito le lezioni di Ermodomante di Samo; aventi quelle di Ferecide a Siro; si era anche intrattenuto con Talete e Anassimandro di Mileto, e tutti questi maestri gli avevano bensì aperto nuovi orizzonti, ma nessuno lo aveva soddisfatto. Fra i loro insegnamenti contraddittori egli cercava

interiormente il legame, la sintesi, l'unità del gran tutto. Ora il figlio di Partenide era arrivato ad una di quelle crisi in cui lo spirito, sovraccitato dalle contraddizioni delle cose, concentra tutte le sue facoltà in uno sforzo supremo per intravedere il fine, per trovare il cammino che mena al sole della verità, al centro della vita.

In quella notte calda e splendida, il figlio di Partenide guardava ora la terra, ora il tempio ed ora il cielo stellato. Essa era là, sotto di lui, attorno a lui, Demetra, la madre terra, la Natura che egli voleva penetrare: ne respirava le emanazioni potenti, ne sentiva l'invincibile fascino, che l'incatenava sul suo seno, lui atomo pensante, come una parte inseparabile di lei stessa. I saggi che aveva consultato gli avevano detto: "È da lei che tutto proviene: nulla nasce dal nulla; l'anima viene o dal fuoco o dall'acqua o da tutti e due e, sottile emanazione degli elementi, non sfugge da essi che per rientrarvi. La natura eterna è cieca e inflessibile. Rassegnati alla sua legge fatale. Il tuo solo merito sarà di conoscerla e di sottometterti a lei".

Poi guardava il firmamento e le lettere di fuoco che formano le costellazioni nelle profondità inscrutabili dello spazio. Quelle lettere dovevano avere un significato. Perché se l'infinitamente piccolo, il movimento degli atomi ha la sua ragion d'essere, come mai non l'avrebbe l'infinitamente grande, la dispersione degli astri, il cui raggruppamento costituisce il corpo dell'universo? Ah! Sì, ciascuno di quei mondi ha una sua propria legge, e tutti insieme si muovono secondo un numero e in un'armonia suprema; ma chi adopererà mai l'alfabeto delle stelle? I sacerdoti di Giunone gli avevano detto: "È il cielo degli

dèi, che fu prima della terra: la tua anima viene di là, pregali affinché vi risalga".

Questa meditazione fu interrotta da un canto voluttuoso che usciva da un giardino sulle sponde dell'Imbraso. Le voci lascive delle donne di Lesbo si intrecciavano languide al suono della cetra; dei giovani risposero ad esse con canti bacchici. A queste voci si mescolarono subitamente altre grida lugubri e penetranti, che partivano dal porto: erano dei ribelli che Policrate faceva caricare in una barca per venderli come schiavi in Asia: li colpivano con corregge armate di chiodi per stiparli sotto i pontoni dei rematori. I loro urli e le loro bestemmie si persero nella notte; poi tutto rientrò nel silenzio.

Il giovane ebbe un fremito doloroso, ma lo repressero per raccogliersi in se stesso, ché il problema era davanti a lui più incalzante e più acuto. La terra diceva: *Fatalità!* Il cielo diceva: *Provvidenza!* E l'umanità, ondeggiante fra i due, rispondeva: *Follia! Dolori! Schiavitù!* Ma in fondo all'anima il futuro adepto sentiva una voce invincibile, che rispondeva alle catene della terra e alle fiamme del cielo con questo grido: *Libertà!* Chi dunque aveva ragione: i saggi, i sacerdoti, i pazzi, gli infelici, o lui stesso? Ah! Tutte queste voci dicevano la verità, ognuna nella sua sfera, ma nessuna gli rivelava la sua ragion d'essere. I tre mondi esistevano immutabili come il seno di Demetra, come la luce degli astri e come il cuore dell'uomo; ma soltanto colui che sapesse trovare il loro accordo e la legge del loro equilibrio sarebbe un vero saggio; egli solo possederebbe la scienza divina e potrebbe aiutare gli uomini. È nella sintesi dei tre mondi che risiede il segreto del *cosmo!* ☒



LA SACRA SCIENZA DEI NUMERI di Corinne Heline

◁→ XVI ←▷

IL NUMERO SETTE

Sette sono; essi sono Sette.

Nelle sotterranee profondità sono Sette.

Arroccati nel cielo essi sono Sette.

- Da un vecchio frammento Babilonese



itagona considerava il 7 il più sacro di tutti i numeri e i suoi studenti prendevano i loro voti od obbligazioni "con il numero Sette".

Anche i cieli dichiarano la gloria di Dio al ritmo settenario. Nelle costellazioni sia dell'Orsa Maggiore che di quella Minore si possono trovare 7 stelle importanti. Orione ha lo stesso numero. In Toro vi sono le sette Iadi, con la brillante giallo-arancio Aldebaran. Sette luci principali si possono trovare nella Corona Boleare, il "Dio dalla Corona Splendente", come veniva definito in Babilonia. Il misticismo del 7 viene confermato anche nelle 7 sorelle delle Pleiadi, 6 delle quali sono visibili, e la settimana essendo *perduta*, cioè segreta o celata.

Fu sul ritmo dell'ottava che Pitagora fondò le sue armonie cosmiche chiamate la musica delle sfere. La distanza della terra dalla luna venne contata un tono; da Marte a Giove mezzo tono; da Giove a Saturno mezzo tono; e da Saturno allo Zodiaco un tono - completando così tutta l'ottava in armonia celeste. Giovanni nell'*Apocalisse* si riferisce pure a questo coro celeste.

Le 7 vocali, le forze femminili della parola, riflettono i ritmi vibratorii di queste stesse note chiave astrali. La luna è un potente riflettore di questo potere dai sette raggi. Per mezzo di ciascun calendario lunare le sue forze sono focalizzate sotto le influenze del 7. Occulta e misteriosa, essa appone il suo sigillo nei sette su ogni forma che si evolve.

La Bilancia, la settimana delle Gerarchie zodiacali, segna il punto di volta fra lo spirito e la materia. Essa è, pertanto, correttamente definita come la Porta degli Dèi. Bilancia è il simbolo nei cieli della Caduta dell'Uomo e anche della sua redenzione, quando egli diventi nuovamente il perfetto Adam Kadmon, il Celibe Celeste della Cabala.

Sette è necessariamente il numero principale della Bibbia. Il suo uso prevalente attraverso il Vecchio e il Nuovo testamento è familiare a tutti gli studenti e non ha perciò bisogno di dettagliata descrizione in questo studio. Notiamo solo un singolo caso, e precisamente il *Libro di Giobbe*. Giobbe era padre di 7 figli maschi e tre femmine. Nei misteri dello Yod, 10 entravano nell'assemblea e 7 ne uscivano. Giobbe possedeva 7000 pecore e 3000 bovini. I suoi amici restarono con lui 7 giorni e notti e furono comandati di sacrificare 7 buoi e 7 montoni. Alla fine 7 figli e 3 figlie di Giobbe gli furono restituiti ed egli visse 140 anni, o due volte 7 per 10.

Ecco la pietra che io pongo davanti a Giosuè: sette occhi sono su quest'unica pietra; io stesso inciderò la sua iscrizione - oracolo del Signore degli eserciti - e rimuoverò in un sol giorno l'iniquità da questo paese. - *Zaccaria 3:9*

È la Tintura dei 7 Sacri Logoi davanti al Trono di Dio definita la Pietra Filosofale, o Azoth, dagli alchimisti, che i Saggi uomini di ogni tempo hanno imparato ad intingere. Essa è l'acqua della Vita Eterna di cui parla il Maestro e che sola rende l'immortalità. La medesima Tintura dei Logoi è la nota chiave del Libro

di Zaccaria. Essa è fatta al ritmo del 7. È anche il potere attraverso il quale Pietro diventò la pietra su cui viene edificata la chiesa.

Sette è sempre preceduto e seguito da 7, perché esso rappresenta una serie sempre ascendente. Quindi deve necessariamente diventare il numero fondamentale della nostra attuale evoluzione terrestre che procede su serie costantemente ascendenti verso il Giorno Sabbath della Perfezione.

Pitagora insegnava che "l'anima è un numero che si muove da solo e contiene il numero quattro". Il colore del 7 è l'indaco. Il suo simbolo è il triangolo e il quadrato del grembiule massonico. Sia al 3 che al 4 era concesso essere simboli di profonda e fruttuosa meditazione nella scuola Pitagorica di Crotona. In questa antica sede di insegnamento, si istruiva in molta della saggezza celata nella Massoneria esoterica. Ai candidati era chiesto di meditare sui poteri occulti del triangolo. La sua prima linea, si imparava, rappresentava il regno minerale, la seconda il vegetale e la terza l'animale.

Questo studio appartiene al mondo tridimensionale. Su questo piano l'uomo e la donna sono entrambi incompleti e quindi desiderano la perpetuazione. Questo desiderio è la manifestazione di una nostalgia subconscia per la creazione. Quando l'anima impara a rispondere al 4 dell'insegnamento di Pitagora, l'uomo non desidererà più la creazione sterna. Il matrimonio in quanto istituzione per la perpetuazione della razza si convertirà nel matrimonio mistico come quello degli angeli sul piano superiore della coscienza qua-

dridimensionale. Il perfetto equilibrio del 4 sarà realizzato come uomo-donna, donna-uomo. Con le parole del Maestro: "Io sono in voi, voi siete in me". L'uomo diventa l'individuo Cristico.

La piramide triangolare che poggia su una fondazione cubica o quadrata è il simbolo cosmico del 7. In termini di colore essa si manifesta come porpora. Ivi la piena gloria del Tetragrammaton viene rivelata. Il Giorno del Sabbath di Riposo è rag-

giunto. Il candelabro a sette bracci del tabernacolo rappresenta il modello archetipico della terra e dell'uomo. Questo modello dev'essere settenario fintantoché il lavoro è con il 3 e con il 4.



ANTOLOGIA DEI NOSTRI STUDENTI

ETERNO RITORNO

Eterno ritorno,
 il giorno,
 la sera, la notte, l'alba
 e il nuovo giorno.
 Eterno ritorno,
 l'autunno, l'inverno,
 la primavera e l'estate
 e ancora l'autunno ...
 Eterno ritorno,
 l'uomo che nasce,
 che cresce, che vive,
 che invecchia, che muore,
 però rivive nella prole.
 Eterno ritorno,
 la terra, i pianeti, le stelle,
 le galassie, l'universo
 e dal magma arroventato,
 negli spazi siderali,
 tornerà ogni sole,
 tornerà la natura,
 tornerà ogni uomo,
 tutto ritorna, niente muore!

...
 (G. P.)

SBARRE

Porte chiuse
 Busso alle tempie
 Il cervello risponde:
 non aver pensieri taglienti
 e le porte chiuse meno sentirai.
 Le tue ombre non sono date dalle sbarre
 Non infiammare la tua lingua
 Perché luce non farai,
 ma esplora le tue ombre
 e la luce troverai.

(A. M.)

LA FOCACCIA DELLA VITA

Macina al mulino della Pazienza
 Tre manciate di semi di Saggezza;
 unisci un pizzico di profumato
 Buonsenso
 e tre cucchiainate di dorato
 Altruismo.
 Condisci con schietto olio di Bontà
 e intridi con acqua attinta alla
 sorgente della Sincerità.
 Lavora a lungo l'impasto;
 con Impegno e Fatica
 costruisci le cose più belle
 della Vita.
 Inforna poi al calore di un gioioso
 Ottimismo.
 Al pari di un Sole raggiante
 la focaccia della Vita crescerà
 E PER TUTTI NE BASTERÀ.

(C. C. †)



PAOLO DI TARSO - 39

di Corinne Heline

LE EPISTOLE DA ROMA

Epistole agli Efesini, Filippesi, Colossesi (seguito)

Il Nuovo Testamento è il libro nel nuovo patto del Cristo Gesù con l'umanità. Studiando la vita e le epistole di Paolo troviamo che egli fu il principale esegeta della nuova fede che diede alcune delle spiegazioni esoteriche più profonde del nuovo patto.

Nella sua lettera agli Efesini, Paolo si riferisce a queste identiche verità quando dice "Il mistero del Cristo, che in altre epoche non era fatto conoscere ai figli degli uomini, come è ora rivelato ai suoi santi apostoli e profeti dallo Spirito". E ancora:

Efesini 2:13-15, 19,20

Ora invece in Cristo Gesù voi che un tempo eravate lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto di due un popolo solo, abbattendo il muro della separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, abolendo, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo.

Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi (Iniziati) e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento (Iniziazione) degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.

Paolo si riferisce anche al suo ampliamento di coscienza spirituale (Iniziazione) quando afferma che "Avete sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro beneficio: come per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero".

Il fondamento principale della religione Acquariana sarà l'Iniziazione; ossia una estensione della coscienza risultante in accresciuto potere men-

tale e spirituale, rendendo capaci di effettuare i cosiddetti miracoli.

Gli scienziati moderni stanno tentando di creare superuomini isolando gli ormoni nella ghiandola pituitaria. Mezzi puramente fisici non otterranno mai questo risultato. *Il superuomo si deve sviluppare prima di tutto nell'interiorità dell'uomo stesso attraverso la purezza, la vita altruistica e seguendo gli ideali del Cristo.* L'occultista sa che il corpo pituitario è la sede principale dello Spirito Vitale, la coscienza Cristica nell'uomo, e che con lo sviluppo di questa coscienza nell'umanità ci sarà un meraviglioso sviluppo spirituale connesso con le funzioni di questa ghiandola, molto oltre la mera crescita o decrescita della statura fisica. La Chiesa ancora non riconosce l'Iniziazione come il prossimo passo del suo progresso spirituale. Tuttavia, la Bibbia è piena di allusioni ai poteri conferiti dall'Iniziazione come attestato dai profeti e dagli apostoli, primo fra gli stessi Paolo di Tarso.

Dice Paolo: "Del quale sono divenuto ministro per dono della grazia di Dio a me concessa in virtù dell'effi-

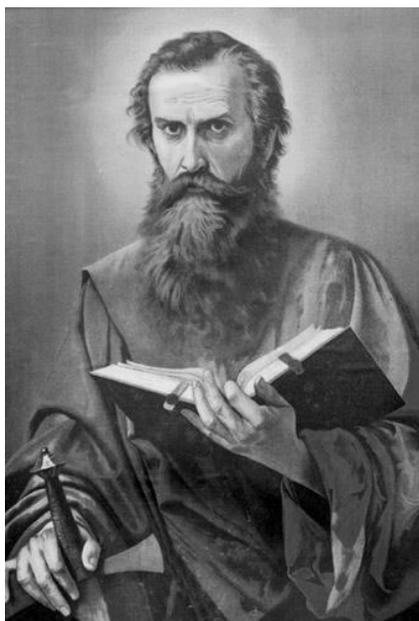
cacia della sua potenza" (significando quanto egli, Paolo, era in grado e degno di ricevere).

Il lavoro esoterico di Paolo può essere indiscutibilmente rintracciato attraverso i Misteri Minori. La sua vita e le sue parole enfatizzano quello spirito di *vera umiltà* che è certo e corretto indicatore di un conseguimento interamente spirituale.

Un individuo che sia orgoglioso delle sue realizzazioni ha poco vero valore da offrire. Deve essere spogliato a volte anche di quel poco per imparare, attraverso un lungo tirocinio di sofferenza e di dolore, che a nessuno è dovuto onore e adorazione tranne che a Dio. Il più grande Maestro di tutti ha detto che "Io non parlo da me: ma il Padre che dimora in me, Egli compie il lavoro". E così Paolo, il cui potere era così grande che perfino coloro che toccavano le sue vesti venivano guariti, disse in toccante umiltà: "A me, che sono l'infimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia di annunciare ai Gentili le imperscrutabili ricchezze del Cristo".

"La fratellanza del mistero, che dall'inizio del mondo è stata nascosta in Dio" fa riferimento al lavoro del Cristo di purificare l'involucro del desiderio della terra e di *aprire la via dell'auto-redenzione*. Il Cristo venne sulla terra per mostrare all'uomo come salvare se stesso; *il vero lavoro di salvezza non fu compiuto dal Cristo, ma dev'essere fatto dall'uomo stesso.*

Quando questa dottrina viene pienamente compresa, dà completa soddisfazione sia alla fede Cristiana del cuore che alla logica della testa. È "lo scopo eterno perseguito in Cristo Gesù nostro Signore". Attraverso il Cristianesimo esoterico, la religione della Nuova Era, "la molteplice saggezza di Dio" diviene manifesta.



Paolo di Tarso



MEETING INTERNAZIONALE ROSACROCIANO 2018 IN AUSTRIA

Riportiamo il seguente invito degli amici di Vienna

<<<||>>>

Cari amici,

Siamo molto contenti di invitarvi al prossimo Meeting Internazionale, che avrà luogo a **Schloss Krumbach, Austria, da Giovedì 2 a Domenica 5 Agosto 2018**. Il tema sarà il seguente:

IO SONO LA RESURREZIONE E LA VITA, IO SONO L'ASCENSIONE NELLA LUCE, IO SONO LA LUCE VIVENTE.

Vi preghiamo di prepararvi per questo incontro e lavorare su queste frasi nel silenzio del vostro essere.

Sarà poi molto gratificante condividere le vostre esperienze con tutti i partecipanti. Potete anche studiare questo soggetto secondo il vostro interesse.

Per coloro che hanno conosciuto Schloss Pernegg, il luogo di qualche nostro incontro precedente:

Non possiamo più trovarci in quel luogo, perché è diventato un centro esclusivamente di digiuno.

In Schloss Krumbach troviamo un posto ideale per il meeting. Il castello è a circa mezzora da Vienna e collocato in una bellissima località collinare con rigogliose foreste. Esso offre stanze confortevoli, belle sale antiche, una bellissima cappella come pure la possibilità di parcheggio sufficiente alle necessità. Questo Schloss - Castello in italiano - risale al 13° secolo; in esso troveremo l'atmosfera giusta di pace, concentrazione e lavoro spirituale.

Preghiamo di prenotare il più presto possibile col nome "**RC meeting 2018**" a:

office@schlosskrumbach.at e anche a newsletter.rosicrucian@aon.at

La prenotazione dovrà avvenire al più tardi per la fine di Giugno 2018. Il prezzo è calcolato secondo il numero di persone che arriveranno. Allo stato, abbiamo riservato 30 camere. Sarà disponibile cibo vegetariano.

CONDIZIONI

Prezzi tutto compreso per tutto il meeting, compresa la colazione del 5 Agosto, escluse bevande extra:

- Pensione completa in camera doppia a persona: € 300,30;
- Pensione completa per una persona in camera singola: €330,30
- Pasto extra per chi lo chiederà la Domenica 5 Agosto: € 17,50.

Il Meeting durerà tre giorni, da **Giovedì pomeriggio ore 14:00** - orario d'arrivo - a **Domenica mezzogiorno ore 12:00**, ora di chiusura dei lavori.

Che desiderasse trattenersi dei giorni in più prima o dopo il meeting è pregato di accordarsi con la reception dello Schloss. È possibile lasciare i bagagli alla reception prima della partenza.

Nella prenotazione preghiamo di specificare:

- numero e nome delle persone che desiderano partecipare
- il tipo di camera (Singola o doppia).

INFORMAZIONI LOGISTICHE**Schloss Krumbach**

Schloss a, 2851 Krumbach

Tel.: +43(0)2647/42209 / Fax: +43(0)2647/4220988

Austria

Arrivo in aereo:

Aeroporto di Vienna

Partire col treno, poi prendere il bus

Usare il sito delle ferrovie - www.oebb.at

Dalla fermata del bus vi è una passeggiata di 14 min.

Per un taxi chiamare Taxi Wachouschek Tel.: 0264252120

Arrivo in macchina:

A2 se si arriva da Vienna - Uscita Krumbach

A2 da Graz - Uscita Aspang-Zöbern

Uscita a Krumbach. Dopo 10 min. attraversare

Krumbach/Unterhaus. Quasi alla fine del

villaggio trovare la segnalazione Schloss

Krumbach alla vostra destra.

Navigatore: **Schloss 1, 2851 Krumbach, Austria**



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI FEBBRAIO 2018	
11/02	Venere entra in ♋
12 e 13/02	Marte è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Antares</i> , di natura marziana e gioviana
15/02	LUNA NUOVA - alle 20:06 ora italiana, a 27°08' dell' ♋. La Luna Nuova di questo mese è anche eclisse parziale di Sole , ed è in congiunzione con Mercurio, in quadratura con Giove e in sestile con Urano
18/02	Mercurio entra in ♋
19/02	Il Sole entra nel segno dei ♋ (S.T. 21°57'33") con la Luna in ♍.
dal 25 al 28/02	Saturno è in sestile con Nettuno
Tutto il mese	Plutone è in sestile con Giove e in quadratura con Urano

I Segni di Febbraio 2018

♋ ACQUARIO	
20 gennaio	19 febbraio
Aria	Fisso
Reggente: Saturno e Urano	
Motto: "Io so"	
"Voi siete miei amici" (Gv. 15:4)	
BASE: Universalismo, Nuova scienza	
POSITIVO: Progresso, Collaborazione, Diplomazia	NEGATIVO: Poca praticità, Dispotismo, Sottovalutazione dell'amicizia

♋ PESCI	
20 febbraio	20 marzo
Acqua	Comune
Reggente: Giove e Nettuno	
Motto: "Io credo"	
"Dio credè l'uomo a Sua immagine" (Gen. 1:27)	
BASE: Sensibilità, Misticismo, Destino	
POSITIVO: Intuizione, Ispirazione, Compassione, Rinuncia	NEGATIVO: Clandestinità, Negatività psichica, Introversione, Sfiducia





L'Oroscopo del Mese

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Acquario - ♒ nell'anno 2018 - Domificazione in Italia



Come ogni mese tracciamo la mappa astrologica per l'entrata del Sole nel nuovo segno (questo mese in Acquario) calcolata per la nostra latitudine e così scopriamo che il Luminare si colloca nel II Campo, in congiunzione e Venere ed in trigono (quasi al grado) al Medio Cielo. Già questo aspetto ci fa intendere che la situazione generale è alleggerita e che rispetto ai mesi appena passati, abbiamo una percezione meno pesante.

Va comunque considerata la quadratura di Saturno al Medio Cielo che "domanda" concretezza, perseveranza e sacrificio per dare la possibilità, al suddetto alleggerimento, di non essere momentaneo ma di durare nel tempo.

Anche Urano, che nella mappa di questo mese, agisce in singolarità dal IV Campo, è in aspetto dissonante (quadratura) al Sole indicandoci la possibilità di rapidi cambiamenti e di possibili e poco esplicitati accordi con il potere (Plutone continua ad essere dissonante ad Urano in asse tra i segni di Capricorno e Ariete).

L'Ascendente del mese si colloca, nel grafico, in Sagittario che a sua volta è in quadratura a Nettuno (III Campo). Giove, pianeta governatore del segno del Sagittario, è in XII Campo in congiunzione a Marte e nel segno dello Scorpione. Questa congiunzione potrebbe suggerire che l'ottimismo e la generosità di Giove non saranno regalate ma dovranno essere conquistate e perseguire con la combattività marziana. Potrebbero così verificarsi dei veri e propri colpi di scena non prevedibili né previsti.

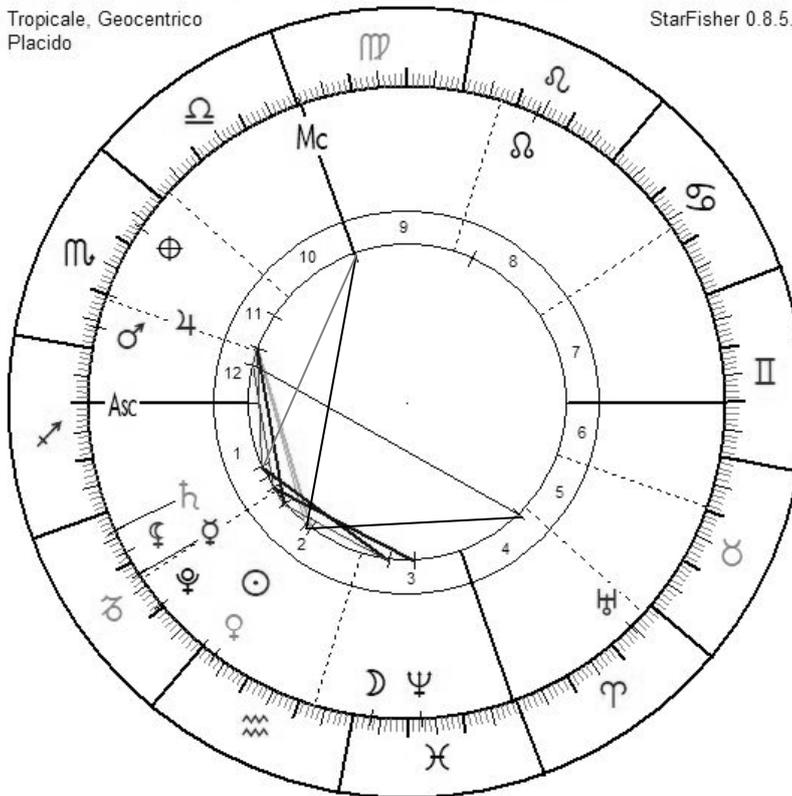
Nettuno, che come abbiamo visto si presenta in quadratura all'Ascendente, fa un aspetto armonico (seppur non al grado) con Giove facendoci sperare che i nostri governanti potrebbero cominciare a lavorare sul significato di rispetto degli altri, allontanandosi così dal miope interesse personale e partitico che ha caratterizzato questo periodo.

Acquario 2018

Acquario 2018 (20.1.2018 4:10:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	0°00'
☾	3°25'
☿	12°31'
♀	2°35'
♁	26°03'
♂	19°50'
♃	3°34'
♄	24°42'
♅	12°24'
♆	19°26'
♁	9°54'
♃	29°23'
♄	15°53'
♅	8°01'
♆	6°29'
1.	9°54'
2.	13°32'
3.	22°49'
4.	29°23'
5.	28°09'
6.	20°38'
7.	9°54'
8.	13°32'
9.	22°49'
10.	29°23'
11.	28°09'
12.	20°38'

LA LUCE - 4

di Elman Bacher

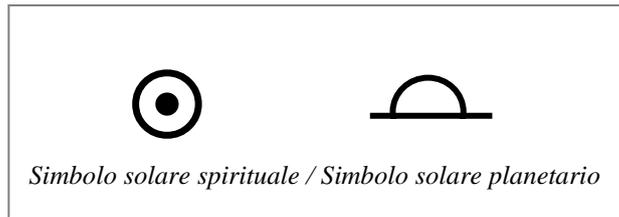
Un altro simbolo - l'auto-re suggerisce un semicerchio che sormonta una linea orizzontale - può essere legittimamente ed efficacemente usato come il Sole in un oroscopo, quale "fattore planetario", governatore del segno fisso di fuoco Leone.

Poiché questo simbolo è soggetto a fungere da modello e ad aspetti, qualità e movimento come qualsiasi

altro simbolo planetario, dev'essere studiato per rappresentare l'evoluzione della coscienza della persona nella sua natura solare. La forma del simbolo solare circolare (il "simbolo Spirituale") corrisponde alla forma del cerchio dell'oroscopo - entrati aventi il centro nello stesso punto. Il "simbolo solare planetario" corrisponde nella forma al semicerchio superiore dell'oroscopo, e la linea orizzontale corrisponde al diametro dell'orizzonte dell'oroscopo: l'IO SONO della coscienza individuale e la controparte dell'Ascendente con la cuspidè nella settima casa. Come immagine, questo simbolo suggerisce anche l'alba e il tramonto, e il suo uso nell'oroscopo serve per ricordarci la nostra coscienza di attributi solari che stiamo cercando di sviluppare attraverso l'esperienza evolutiva.

Allo scopo di chiarire meglio l'espressione e la comprensione di questo materiale, ci accorderemo che la parola "luce" con la "l" minuscola si riferirà alla vibrazione visiva percepibile; "Luce" con la "L" maiuscola si riferirà alla Coscienza; "coscienza" con la "c" minuscola si riferirà alla consapevolezza umana.

È cosa magnifica rendersi conto, con la riflessione, che per innumerevoli Ere gli esseri umani hanno rivelato la coscienza della natura occulta od esoterica della luce come essa è stata - ed è - percepita in termini di nero, bianco e lo spettro dei colori. Il soggetto è comparso



in modo prominente in programmi di insegnamento e apprendimento filosofico in molti paesi e, negli ultimi tempi, è divenuto un fattore importante nei campi della terapia oggettiva e soggettiva. Coloro che stanno oggi sostenendo e portando avanti questo argomento nell'opera di guarigione stanno ricapitolando conoscenze ottenute nelle vite passate. Non è una "novità" della nostra epoca, è stata semplicemente riesposta per i bisogni spirituali della presente umanità. La risposta ispirativa alla potenza della luce naturale o colorata e a quella della bellezza dei colori in sostanza serve per ricaricare l'aura - che è sempre vista come colore o colori nello studio chiaroveggente - della persona malata in modo tale che essa diventi cosciente di un innalzamento spirituale; la condizione dell'aura - la matrice eterica - viene rinforzata ed armonizzata in gradi e, nello stesso grado, il corpo fisico viene portato ad un allineamento maggiormente salutare. Non tutti sono, di fatto, a conoscenza dell'aura e del suo significato nella loro esistenza, ma si può di sicuro ipotizzare che tutti, prima o poi, abbiano esperienza di un innalzamento "dentro se stessi" che trova risposta nel valore spirituale

della luce nei suoi molti bei e ispiratori aspetti del colore.

Diamo questo considerevole - e meditativo - pensiero: *Reazione a* è evidenza di *corrispondenza con*. Noi non possiamo rispondere a qualunque cosa o a chiunque con cui non abbiamo qualche grado di affinità negativa o positiva. Il fatto indiscutibile che un essere umano può rispondere alla sfumatura o alla qualità di un colore rivela che "qualcosa" in lui ha affinità con "qualcosa" nel colore, o

nel bianco, o nel nero. L'ugualmente indiscutibile fatto che tale risposta *possa* abbassare o alzare la qualità delle condizioni della sua condizione aurica, o corporea e spirituale rivela che la sua coscienza del colore ha affinità con la Coscienza che è simbolizzata dal colore. Il potere, in un grado o in un altro, è la sola cosa che può *cambiare* qualsiasi stato vibratorio: chimico, emozionale, mentale o animico. Pertanto, se una condizione chimica, emozionale, mentale o animica umana abbassa o diminuisce tramite la sua risposta al nero, al bianco o al colore, rivela un indebolimento o una coscienza immatura di potere dentro se stesso. Se, invece, la sua condizione viene migliorata, rafforzata, purificata o armonizzata, la sua risposta al nero, al bianco o al colore rivela una affinità fra il suo Spirito e lo spirito che il nero, il bianco o il colore simbolizza alla sua coscienza. Riflettiamoci un istante in quelle occasioni in cui la nostra reazione ad una particolare sfumatura di verde, rosso, nero o combinazione di colori provoca una sensazione di nausea, morbosità, abbattimento o irritazione.

⊗

Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Febbraio 2018 (nel libro "Stimato Amico"):

Febbraio 2018: 4: lett. 27; 11: lett. 39; 18: lett. 3; 25: lett. 16;

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE Ore 18:30:

Febbraio 2018: Domenica 4, Domenica 11, Lunedì 19, Domenica 25

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● **Luna Nuova:** Mercoledì 14 Febbraio 2018 ○ **Luna Piena:** Mercoledì 28 Febbraio 2018

SEMINARIO DI PRIMAVERA 2018

8 Aprile 2018

LA LUNA - COME LAVORA SU DI NOI E PERCHÉ

L'Etere, gli Angeli e Jehovah - La Nascita e la Maternità - I Cicli Lunari

Avvisiamo tutte le amiche e gli amici, che il tradizionale Seminario Astrologico di Primavera avrà luogo quest'anno in una nuova struttura, comoda da raggiungere trovandosi in prossimità del casello autostradale di Treviso Nord:

COLONIA AGRICOLA
Vascon di Carbonera (TV)
Via Cardinal Callegari 32

Indicazioni logistiche: Uscita dal casello Treviso Nord e girare a destra

Immediatamente dopo la distribuzione Tamoil sulla sinistra, girare a sinistra per via Piave
Seguire la via (sottopasso con semaforo)

La strada cambia nome: via Cesare Battisti fino alla rotonda

Alla rotonda proseguire dritti, per via Cardinal Callegari; proseguire seguendo la via (doppia curva) fino all'arrivo: cartello grande e parcheggio sulla destra (circa Km 1,7 dal casello).

In DIAPASON di Marzo tutte le informazioni e il Programma. Tu intanto tieniti libero ...!

SALDO DI CASSA

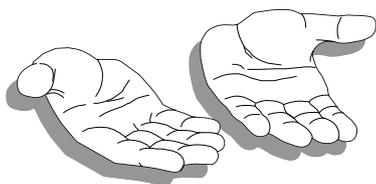
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Gennaio 2018 il saldo liquido di Cassa è di € 481,38

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.